

Scure sulle consulenze milionarie scatta il piano per la trasparenza

Il ministero dello Sviluppo economico toglie il velo su contatti con lobbisti e nomine
Arriva un tetto ai compensi dei commissari straordinari delle società in difficoltà

Chi entra e chi esce dagli uffici dovrà registrarsi e l'elenco sarà reso pubblico

Un rigido meccanismo per retribuire gli incarichi. Il massimo sarà comunque di 3,2 milioni di euro

LUISA GRION

ROMA. La parola d'ordine è trasparenza: sulle lobby che frequentano il ministero dello Sviluppo economico e sulle nomine e i compensi assegnati ai commissari straordinari chiamati a gestire le aziende in crisi. Ci sarà un registro - pubblicato on line - al quale, da settembre, chi varcherà il portone d'ingresso di via Veneto, sede del dicastero, dovrà iscriversi. E ci saranno nuove regole per decidere chi chiamare a salvare il salvabile e quanto pagarlo. Scelte oggi legate alla discrezionalità pressoché assoluta del ministro - nel primo caso - e a un decreto ministeriale del 2012 che lascia ampi varchi d'azione, nel secondo. Tanto che i commissari straordinari formano oggi una casta compensata fino a decine di milioni di euro: con le nuove regole, da settembre, anche per i casi più difficili, risolti nei tempi più stretti, non si potrà andare oltre i 3,2 milioni.

Carlo Calenda, ministro dello Sviluppo economico, vuol cambiare marcia: da settembre sarà in vigore un nuovo regolamento interno che «renderà l'amministrazione libera da ogni possibile sospetto di conflit-

to d'interesse». «Si saprà chi viene a parlare con noi, per quale motivo lo fa e di quali interessi è portatore. La trasparenza aumenterà l'autorevolezza delle scelte che faremo» spiega. Quanto alle nomine e ai compensi dei commissari «non voglio fare del pauperismo: un lavoro fatto bene e nei tempi giusti deve essere ben pagato e incentivato. La politica decide autonomamente e ne risponde, ma i meccanismi che determinano le sue scelte devono essere certi e conosciuti».

Due sono i campi d'azione del «progetto trasparenza». La prima riguarda l'istituzione di un Registro, ispirato a quello utilizzato dalla Commissione Europea e consultabile attraverso un sito web, al quale dovranno iscriversi - dopo aver firmato un codice di condotta - le aziende, i lobbisti, gli interlocutori del ministro, dei viceministri e dei sottosegretari. Informazioni ed elenco degli incontri saranno resi pubblici (l'avvio del sito è previsto per il 6 settembre).

Quanto alla nomina e ai compensi dei commissari straordinari si passa da un regime di incarichi discrezionali, mandati vitalizi, compensi

determinati in base a quelli assegnati ai curatori fallimentari (ma con enormi margini di autonomia), doppi e tripli incarichi a un sistema di procedure dettagliate. La nomina, ora di discrezione pressoché totale del ministro, dovrà essere da lui effettuata da una rosa di tre candidati selezionati da una Commissione ad hoc. Ma la vera svolta sta nei tetti ai compensi, che saranno determinati tenendo conto della difficoltà della procedura e dei tempi di realizzo. Tre le «fasce» di complessità: alta, media e bassa in base all'attivo recupero, al passivo e al fatturato dell'azienda. Tre anche le fasce di tempo ammesse: breve (2 anni e 3 mesi per «chiudere il tutto») medio (6 anni) lungo (over 6 anni). S'incrociano i dati e si applica un sistema di incentivi e di sanzioni. Più la situazione è complessa e il tempo di soluzione rapido e più il commissario straordinario guadagna: nel migliore dei casi non si supereranno i 3,2 milioni. Il risparmio medio garantito è del 20 per cento, ma si può arrivare a punte del 50. E per i membri del comitato di sorveglianza il tetto massimo di compenso passa dai 50 mila di 27 mila euro l'anno.

GRUPPO EDITORIALE L'ESPRESSO

I compensi dei commissari straordinari

Valori in migliaia di euro, per un incarico di media durata

Dimensione azienda	Esempio compenso con le norme vigenti	Compenso con le nuove norme	Differenza %
grande	5.480	2.778	-49%
media	1.520	1.327	-13%
piccola	580	513	-12%



IPUNTI

IL REGISTRO

Aziende e lobby che contatteranno il ministero dovranno accettare un codice di condotta ed iscriversi ad un Registro. Dati e incontri saranno messi online

L'INCARICO

I commissari straordinari saranno nominati dal ministro dello Sviluppo economico che dovrà sceglierli da una rosa di tre candidati selezionati da una commissione

LA PARCELLA

I compensi dei commissari straordinari saranno legati alla complessità del caso, al tempo di risoluzione e alle dimensioni dell'azienda

LE CONSULENZE D'ORO



6 milioni

AUGUSTO FANTOZZI

Nominato nel 2008 dal governo Berlusconi commissario straordinario della vecchia Alitalia, dopo l'arrivo della cordata di Cai, ha percepito 6 milioni di euro in due anni



32 milioni

ENRICO BONDI

Per il salvataggio di Parmalat il manager ha ricevuto 32 milioni di euro in due anni. Il ministro Calenda lo ha da poco richiamato per una consulenza sulla spending review, a titolo gratuito



1,2 milioni

FRANCESCO RUSCIGNO

Il tribunale di Reggio Emilia gli ha riconosciuto 1,2 milioni di euro per meno di due mesi come commissario giudiziale dell'azienda della moda Mariella Burani, tra il marzo e il maggio del 2010